

LA CIRCOLARITA' COME PARADIGMA PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA: INNOVAZIONI DI PROCESSO E PROGETTO, PROSPETTIVE DI RICERCA

A causa degli intensi impatti ambientali che producono, le costruzioni contribuiscono significativamente ai cambiamenti climatici, ai cui effetti - diretti e indiretti - sono altrettanto fortemente esposte. Ciò impone al settore di realizzare con urgenza un'efficace transizione delle proprie pratiche, in chiave di circolarità delle risorse, aumento della resilienza, obiettivi di sviluppo sostenibile. Si tratta di una conversione di portata enorme, che richiede l'adozione di nuovi paradigmi concettuali e operativi in tutte

le fasi e da parte di tutti gli operatori coinvolti nei processi di trasformazione dell'ambiente costruito, dalla produzione dei materiali, alla costruzione e gestione dei manufatti, fino alla dismissione e all'avvio verso nuovi cicli di utilizzo degli edifici e dei loro costituenti (Deloitte, 2021). In questa prospettiva, il progetto assume un ruolo cruciale e si carica di nuove responsabilità, poiché è ad esso che compete la definizione delle condizioni e delle modalità di attuazione delle strategie di circolarità e sviluppo sostenibile, cioè delle determinanti che sostanziano la transizione, ne assicurano la fattibilità e ne devono garantire l'efficacia.

Ciò amplia l'orizzonte del progetto e ne modifica la prospettiva, proiettandolo dall'obiettivo di interpretare il presente e fornire una prefigurazione del futuro, al fine di generare trasformazioni incisive e di massimizzarne i benefici rispetto alle attese di sostenibilità ambientale e sociale, circolarità e resilienza.

Come e in quali direzioni sta evolvendo la "domanda di progetto" si profila dunque come un tema di ricerca di estrema attualità e rilevanza, orientato ad indagare e documentare la trasformazione in atto, in termini di obiettivi assegnati ai progetti, contenuti ed esiti richiesti alla elaborazione progettuale, metriche e indicatori per la valutazione della qualità ed efficacia del progetto, rispetto agli obiettivi di transizione ecologica e mitigazione delle cause e degli impatti dei cambiamenti climatici.

16:30 Avvio del collegamento e saluti istituzionali

Mario Losasso, Presidente SITdA

16:40 Introduce e coordina

Antonello Monsù Scolaro, Università di Sassari

16:45 Presente e futuro dell'innovazione nel settore costruzioni

Alessandra Todde, Viceministro Ministero per lo Sviluppo economico

17:15 Progettare per la transizione ecologica e la mitigazione dei cambiamenti climatici: ruolo, strategie e iniziative della pubblica amministrazione

Gianluca Cocco, Regione Autonoma della Sardegna, Ass.to Difesa Ambiente, Servizio Sostenibilità Ambientale

17:45 SEZIONE GIOVANI RICERCATORI - La circolarità come paradigma per la transizione ecologica: innovazioni di processo e progetto, prospettiva di ricerca

1. *Maria Fabrizia Clemente, Università degli Studi di Napoli Federico II. "Tecnologie abilitanti e progettazione ambientale per città costiere smart e sostenibili. Il modello Coast-RiskBySea per il supporto decisionale in scenari di criticità climatica"*

2. *Serena Giorgi, Politecnico di Milano. "Applicazione delle strategie di economia circolare nel progetto e nel processo edilizio"*

3. *Elisa Zatta, Università IUAV di Venezia. "L'approccio progettuale nella gestione circolare e sostenibile del costruito: strumenti operativi e di valutazione del processo"*

4. *Maria Vittoria Ametoli, Università degli Studi di Firenze. "Ripensare il processo di gestione dell'emergenza per la polifasi: scenari progettuali di circolarità per il fine vita delle strutture abitative temporanee post-disastro"*

5. *Roberto Cognoli, Università di Camerino. "Digital Circular Timber: Design Automation and Robotic Fabrication for Circular Timber Constructions"*

19:00 Domande ai relatori

19:30 Conclusione dei lavori

Ernesto Antonini, Vicepresidente SITdA